

## "Vincenzo Scamozzi"



C.E.F. 069 2022

Prot. e data come da segnatura

A tutto il personale

Ai genitori/esercenti responsabilità genitoriale di tutti gli alunni

E, p.c., al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, ing. Giuseppe Palombarini

Agli atti

## OGGETTO: RIENTRO A SCUOLA DI ALUNNI CON PROGNOSI, APPARECCHI GESSATI E TUTORI.

Gentilissimi,

a fronte di alcuni casi di alunni che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi ecc.) e a richieste effettuate in via diretta e verbale ai docenti di accogliere in classe alunni con prognosi, apparecchi gessati e tutori, si ricorda quanto segue:

- 1. l'alunno non può frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi,
- qualora il genitore/ esercente responsabilità genitoriale intenda richiedere la frequenza della scuola per il figlio nelle condizioni di cui sopra, deve presentare apposita istanza scritta (vedasi modulo allegato alla presente) corredata da certificazione medica nella quale si attesti che il medesimo, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (ingessature, fasciature, tutori, punti di sutura etc) è idoneo alla frequenza scolastica,
- 3. i docenti e il personale addetto all'accoglienza nei Plessi (collaboratori scolastici) non possono ammettere alla frequenza delle lezioni in assenza di specifica autorizzazione e delle relative disposizioni organizzative del Dirigente Scolastico,
- 4. i genitori/esercenti responsabilità genitoriale interessati devono depositare la richiesta e la documentazione in Segreteria (Ufficio didattica) ovvero trasmettere le stesse all'indirizzo di posta istituzionale della scuola <u>viic84000d@istruzione.it</u>,
- 5. i docenti e il personale addetto all'accoglienza non sono autorizzati a ricevere la documentazione in oggetto.

Si richiama l'attenzione dei docenti sull'applicazione della norma e sul dovere di vigilanza affinché il rientro a scuola degli alunni con prognosi non sia consentito senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. A tutela della sicurezza dei minori, pertanto, nel caso in cui giungesse o venisse accompagnato a scuola un alunno con prognosi/gessature/tutori, i docenti devono immediatamente

- informare la famiglia della necessità di procedere secondo l'iter sopra riportato,
- segnalare con la massima tempestività ogni eventuale richiesta ricevuta da parte delle famiglie di
  accesso di alunni deambulanti con stampelle o dispositivi simili. Vale la pena ricordare, infatti, che
  ogni singola situazione deve essere valutata e risolta caso per caso affinché non costituisca un
  rischio per l'incolumità dell'alunno stesso. La responsabilità e le conseguenze dell'eventuale
  omessa segnalazione e dell'ammissione alla frequenza di alunni infortunati senza autorizzazione
  si intendono a carico dei docenti che non abbiano ottemperato alle presenti disposizioni.

Per quanto attiene, in modo particolare, la Scuola dell'Infanzia, la frequenza di bambini con ingessatura o tutori di diversa natura risulta di particolare delicatezza e rilevante responsabilità, avuto riguardo all'età, alle caratteristiche funzionali dell'alunno e all'organizzazione delle attività educative. Di conseguenza, potranno essere ammessi alla frequenza scolastica solo ed esclusivamente dopo che il genitore avrà presentato al Dirigente Scolastico apposita domanda e il certificato medico attestante che la convalescenza è compatibile con la normale attività scolastica. Il Dirigente Scolastico -in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione- effettuerà le dovute valutazioni- valutazioni che, in ragione della complessità degli elementi da considerare e al fine di garantire la massima tutela della salute individuale *non potranno avere carattere istantaneo*- potrà stabilire un orario di frequenza personalizzato in base all'entità e alle limitazioni che il gesso/tutore può arrecare, tenuto conto anche delle risorse professionali presenti in ciascun Plesso.

Via L. Einaudi 74 - 36100 VICENZA Tel.04441813311 codice fiscale 80017210248 e-mail: <a href="mailto:viic84000d@istruzione.it">viic84000d@istruzione.it</a> - pec: <a href="mailto:viic8400d@istruzione.it">viic8400d@istruzione.it</a> - pec: <a href="mailto:viic8400d



## "Vincenzo Scamozzi"



In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione, possono essere previsti un ingresso lievemente posticipato e uscita o anticipata o posticipata dall'aula per evitare le situazioni che potrebbero favorire urti con compromissione della guarigione.

Nella classe/sezione sarà allestita per l'alunno di cui si tratta una postazione di lavoro adattata e opportunamente distanziata dalle altre in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato/con tutore onde evitare contatti pericolosi; il personale ausiliario svolgerà attività di supporto per l'assistenza e l'eventuale adattamento di spazi e ambienti per la didattica alle esigenze degli alunni infortunati.

Confidando nella massima collaborazione da parte di tutti, si porgono distinti saluti.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Chiara Segato (documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Modulo presentazione istanza riammissione alunno infortunato